

# CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2022  [FROM SILENCE]

**10 LUGLIO, DOMENICA  
CHIESA DI SANT'AGOSTINO, ORE 21.15**

***Utopie***

**CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA  
"GUIDO CHIGI SARACINI"**

**SARA MAZZANTI** soprano  
**ELISABETTA VUOCOLO** contralto  
**LUCA MANTOVANI** tenore  
**SANDRO DEGL'INNOCENTI** basso

**CHIGIANA KEYBOARD ENSEMBLE**

Monaldo Braconi, Anna D'Errico, Francesco De Poli, Luigi Pecchia

**CHIGIANA PERCUSSION ENSEMBLE**

Giulio Ancarani, Carol Di Vito, Davide Fabrizio, Matteo Fracassi, Antonio Gaggiano, Emanuela Olivelli, Tommaso Sassatelli, Filippo Sinibaldi, Davide Soro

**Lorenzo Donati** direttore del Coro  
**Antonio Gaggiano** direttore del Percussion Ensemble

**TONINO BATTISTA** direttore

## FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

### *Consiglio di Amministrazione*

#### *Presidente*

CARLO ROSSI

#### *Vice Presidente*

ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

#### *Consiglieri*

RICCARDO BACCHESCHI

GUIDO BURRINI

PASQUALE COLELLA ALBINO

LUIGI DE MOSSI

CLAUDIO FERRARI

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CHRISTIAN IACOPOZZI

ORSOLA MAIONE

#### *Collegio Revisori dei Conti*

MARCO BAGLIONI

STEFANO GIRALDI

AGOSTINO CIANFRIGLIA

#### *Direttore artistico*

NICOLA SANI

#### *Direttore amministrativo*

ANGELO ARMIENTO

## **Gian Francesco Malipiero**

Venezia 1882 - Treviso 1973

*Pause del silenzio* (1917)  
*Sette espressioni sinfoniche*

Morbidezza - Solenne, lento ma non troppo  
Rudezza - Agitato assai  
Melanconia - Non troppo lento  
Gaiezza - Vivace assai  
Mistero - Lento, funebre  
Guerra - Allegro assai  
Selvatichezza - Allegro vivace e marcato

*versione per pianoforte a quattro mani*

## **Luigi Dallapiccola**

Psisino, Istria 1904 - Firenze 1975

*Musica per 3 pianoforti (Inni)* (1935)  
Allegro, molto sostenuto  
Un poco adagio, funebre  
Allegramente, ma solenne

## **Marcello Filotei**

Roma 1966

*Nessun luogo è lontano* (2017)  
*per 6 percussionisti*

## **George Antheil**

Trenton, New Jersey 1900 - New York 1959

*Ballet mécanique* (1924)

## **Igor' Fëdorovič Stravinskij**

Oranienbaum 1882 - BeverlyHills 1971

*Les noces* (1914-23)

*Scene coreografiche russe in quattro quadri*  
*Cantata per coro, quartetto vocale, quattro pianoforti e percussioni*

Libretto di Igor' Stravinskij basato su canti popolari russi  
tratti dalla raccolta del folclorista P. V. Kireevskij

- I. La treccia (Benedizione della sposa)
- II. Benedizione dello sposo
- III. Partenza della sposa
- IV. Festa di nozze

## TESTI

### Igor' Fëdorovič Stravinskij *Les noces*

Disponibili al link:

<https://www.flaminioonline.it/Guide/Stravinskij/Stravinskij-Noces-testo.html>

## **Gian Francesco Malipiero** *Pause del silenzio*

*Pause del silenzio* mette in luce alcune caratteristiche della prima fase compositiva di Gian Francesco Malipiero: la giustapposizione di brevi quadri di per sé stessi compiuti, rinunciando alla loro elaborazione; brillanti e fantasiose accensioni variate senza sosta.

Come spiega lo stesso Malipiero, la composizione era stata concepita durante il primo conflitto mondiale, quando era molto difficile vivere momenti di vero silenzio. Quando ne faceva l'esperienza, temeva d'interromperlo, sia pure musicalmente. Da qui il titolo della composizione.

Le sette espressioni sinfoniche appaiono come brevi pannelli musicali caratterizzati da melodie contrastanti senza alcuna relazione tra loro, alternando pannelli più tranquilli e pannelli più aggressivi. Ciascuno dei sette momenti è preceduto da varianti di una stessa fanfara che, ad ogni riesecuzione, sale di un grado.

## **Luigi Dallapiccola** *Musica per tre pianoforti (Inni)*

*Musica per tre pianoforti (Inni)* è stata scritta nel 1935 con l'intenzione di partecipare al Concorso internazionale di composizione bandito dal «Carillon» di Ginevra. La partitura fu segnalata e l'autore venne invitato a partecipare al concerto dei vincitori e vi prese parte anche in veste di esecutore.

È probabile che nella scelta dell'organico, che escludeva l'uso della voce fino ad allora sempre presente nelle composizioni del giovane Dallapiccola giocassero un ruolo determinante le condizioni del bando di concorso, che prevedeva un brano da camera strumentale e Dallapiccola scelse di scrivere per lo strumento che meglio conosceva. L'ampliamento a tre pianoforti nasce da alcune scelte linguistiche ed espressive: l'inserzione del terzo pianoforte ha lo scopo di far risaltare più le singole linee dall'intreccio sonoro e di creare un timbro strumentale più luminoso.

Il sottotitolo del lavoro, *Inni*, riassume il carattere solenne e austero della composizione e rimanda ai molti legami con le sue opere vocali e anticipa addirittura motivi e temi di opere posteriori, come le *Tre Laudi* e i *Canti di prigionia*.

## **Marcello Filotei** *Nessun luogo è lontano*

Nessun luogo è lontano è un lavoro sulla necessità dell'armonia tra persone, popoli, nazioni, ritmi e qualche volta pure metronomi. Pur mantenendo un linguaggio riconducibile alla contemporaneità occidentale e senza inseguire alcun tipo di contaminazione, il brano riflette sulla possibilità di far convivere atteggiamenti esecutivi e timbri provenienti da luoghi solo apparentemente distanti. Il surdo brasiliano, i timbales cubani, lo djembe africano, il rullante europeo, il tam tam asiatico sono solo alcuni degli strumenti che vengono utilizzati da sei percussionisti che continuamente oscillano tra una completa omoritmia e una poliritmia complessa raggiunta attraverso la sovrapposizione di cellule elementari. Come i metronomi che messi sulla pelle di una gran cassa al centro dell'ensemble lentamente si sincronizzano tenendo conto ognuno del movimento dell'altro, così ogni esecutore, pur mantenendo la propria specificità timbrica, cerca di entrare in relazione con gli altri cinque, con i suoi simili, che hanno voci diverse ma dicono le stesse cose. Gli incisi ritmici sono gli stessi, a cambiare sono i colori, così come i bisogni delle persone sono simili a qualsiasi latitudine e le diversità sono solo sfumature. Un modo per affacciarsi sull'abisso che a volte ci separa dagli altri, per scoprire che in realtà lo scarto è minimo, perché nessun luogo è lontano.

*Marcello Filotei*

## **George Antheil** *Ballet mécanique*

George Antheil si autodefinisce il bad boy della musica. Le sue composizioni avanguardiste hanno stupito e inorridito ascoltatori in Europa e negli Stati Uniti durante gli anni venti e sono state più volte descritte come "delle cacofoniche celebrazioni alla meccanica". Dal 1930 si dedicò alla composizione di colonne sonore per alcuni film di Hollywood e questo influenzò tutta la sua produzione, raggiungendo esiti più tonali e orecchiabili delle sperimentazioni giovanili.

Le Ballet mécanique è la composizione più famosa di George Antheil. Ebbe un clamoroso successo a Parigi e fu fischiata a New York. Da quel momento la carriera "seria" di Antheil iniziò a scricchiolare. La composizione è stata pensata come colonna sonora per l'omonimo film del pittore francese dadaista Fernand Léger e del regista Dudley Murphy. Compositore e regista lavorarono separatamente e la musica arrivò a superare del doppio la durata della pellicola!

Le ballet mécanique è una composizione prevalentemente ritmica, spesso brutale, che combina vari elementi quali suoni derivati dall'era industriale, dalla musica atonale e dal jazz.

## **Igor' Fëdorovič Stravinskij** *Les noces*

Les noces ha avuto la sua prima esecuzione a Parigi nel 1923 a cura dei Ballets Russes di Sergej Djagilev, a cui l'opera è dedicata, con la coreografia di Bronislava Nižinskaja e la direzione di Ernst Ansermet. La coreografa dette una corretta descrizione dell'opera di Stravinskij: «un rituale che apre la porta al pensiero profondo sulla vita. Una solennità osservata secondo la tradizione, la tragedia (la sepoltura della volontà della fanciulla) e l'erotismo (incantesimo e glorificazione della sana mascolinità)».

Il soggetto è molto semplice. All'ascoltatore viene presentata la preparazione e la realizzazione di un matrimonio paesano nella campagna russa e la festa che ne segue. La matrice primitiva e rituale del soggetto si riflette sulla musica determinandone i mezzi "elementari": il canto e le percussioni, simboli "elementari" della vita, a cui si aggiungono le tastiere, che riassumono in se entrambi gli aspetti melodico e percussivo. In *Les noces* Stravinskij sembra presentare la cristallizzazione sonora del rituale primitivo espresso nella precedente *Sacre du printemps* (1913) quasi a formalizzare e a solennizzare il rito. In questa nuova partitura "prevale il controllo liturgico sull'esplosività del fatto" (Carpitella). Le voci cantano narrando tutto il tempo, lasciando alla natura strumentale ed esteriore un solo scampanio di campane al termine del cerimoniale.

## BIOGRAFIE

La formazione e la pratica contestuale della direzione d'orchestra e della composizione conferiscono a **Tonino Battista** una particolare profondità di comprensione e interpretazione di partiture di tutte le epoche e la capacità di misurarsi alla pari con

i nuovi linguaggi, inclusa l'esperienza elettroacustica e quella dell'improvvisazione. Queste qualità di interprete senza confini lo definiscono tra i più versatili direttori della scena internazionale e gli consentono di dominare un repertorio vastissimo, dal barocco al contemporaneo, passando per il teatro musicale, il musical e la musica applicata. Ha collaborato con i più grandi interpreti e compositori viventi, tenendo a battesimo numerosissimi lavori. Karlheinz Stockhausen lo ha annoverato tra i suoi interpreti preferiti.

Prosegue con la formazione in Direzione d'Orchestra con Daniele Gatti e si perfeziona nella Direzione del repertorio moderno e contemporaneo sotto la guida di Peter Eötvös in Ungheria e in Olanda. Completa la sua formazione di compositore e direttore con Nono, Stockhausen e Bernstein.

Nel 1996, a Darmstadt, vince il concorso per direttore d'orchestra e dirige Mixtur di Stockhausen con l'Ensemble Modern di Frankfurt. Nel 1998 gli viene riconosciuto il premio annuale di Composer in Residence presso la Herrenhaus di Edenkoben, in Germania. Nel 2000 è Composer in Residence presso l'Istituto GRAME di Lyon, in Francia.

Dal 2000 al 2004 è direttore principale della Kyoto Philharmonic Chamber Orchestra. Dal 2009 è direttore principale e coordinatore artistico del PMCE Parco della Musica Contemporanea Ensemble, la formazione residente all'Auditorium Parco della Musica di Roma.

**Lorenzo Donati**, compositore e direttore, ha studiato ad Arezzo, Fiesole, Siena e Roma, frequentando corsi di perfezionamento presso l'Accademia Musicale Chigiana, la Fondazione Guido d'Arezzo, la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia di Francia. Ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali sia come direttore, sia come compositore, tra cui i prestigiosi concorsi di Arezzo, Montreux, Tours, Varna ed è finora l'unico direttore italiano ad aver

vinto un Concorso Internazionale in Direzione Corale nel 2007 a Bologna.

Oltre alla direzione del Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini" svolge un'intensa attività concertistica con Insieme Vocale Vox Cordis e UT Insieme vocale-consonante, con il quale nel 2016 si è aggiudicato il prestigioso European Gran Prix for Choral Singing, massimo riconoscimento mondiale in ambito corale. Ha diretto dal 2011-2015 il Coro Giovanile Italiano ed è direttore del Coro da Camera del Conservatorio F.A Bonporti di Trento, dove insegna Composizione e Direzione di coro dal 2007.

Dal 2017 è docente del Corso di Direzione Corale all'Accademia Chigiana.

**Il Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini"** nasce nel settembre 2016 grazie alla proficua collaborazione tra l'Accademia Musicale Chigiana e l'Opera della Metropolitana di Siena.

Il complesso artistico, formato da un numero variabile di cantanti provenienti da tutta Italia, coniuga il servizio liturgico e la realizzazione di concerti di alto valore artistico incarnando appieno il doppio titolo di Coro della cattedrale con dedica al Conte Chigi Saracini, fondatore dell'Accademia senese, che porta il suo nome. La compagine corale prepara ed esegue ogni anno un vasto repertorio che abbraccia le pagine più belle e sentite della tradizione corale sacra, affrontate nel contesto dell'animazione liturgica delle principali celebrazioni solenni della Cattedrale di Siena, accanto a quelle appartenenti al patrimonio culturale e concertistico di respiro internazionale con l'obiettivo di diffondere e valorizzare la produzione corale in Italia e all'estero.

Il coro è protagonista di innumerevoli concerti di prestigio sia a cappella sia con orchestra, che spaziano dalla Missa Brevis di Palestrina alla Berliner Messe di Pärt, da Lux aeterna di Ligeti a Spem in alium di Tallis fino a Stimmung di Stockhausen e Nuits di Xenakis. La formazione vocale ha eseguito molte opere in prima esecuzione assoluta, tra cui Seven Prayers di Tigran Mansurian con l'ORT- Orchestra della Toscana per le celebrazioni del Millennario di San Miniato al Monte nel 2018 e Sei Studi sull'Inferno di Dante per controttenore di Giovanni Sollima per coro e orchestra, eseguito nel contesto del Ravenna Festival 2021 sotto la direzione di Kristjan

Järvi. A partire dal 2021 il Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini" è stato invitato da parte della Sagra Musicale Umbra di Perugia come coro in residenza nell'ambito del V Concorso Internazionale di Composizione per un'opera di musica sacra Premio «Francesco Siciliani».

**Antonio Caggiano** formatosi come percussionista al Conservatorio dell'Aquila e come compositore al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, nel 1987 dà vita con G. Ruggeri all'Ensemble Ars Ludi, con cui partecipa a importanti festival e rassegne nazionali e internazionali, intrecciando rapporti di collaborazione con compositori contemporanei quali S. Reich, G. Battistelli, A. Pärt, G. Bryars.

Attivo nelle maggiori istituzioni lirico-sinfoniche italiane, ha collaborato con importanti direttori quali L. Bernstein, G. Sinopoli, L. Maazel, D. Gatti, W. Sawallisch, M.W. Chung.

Ha lavorato con compositori internazionali di diverse generazioni, contribuendo così alla creazione di un nuovo repertorio per percussioni.

Si esibisce con prestigiosi ensemble in qualità di solista ed è docente di strumenti a percussione presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Scrive musiche per il teatro, la danza e collabora di frequente con visual artists.

Ha tenuto corsi al Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, alla Sibelius Academy di Helsinki e seminari e stages in varie parti del mondo.

È il primo docente di strumenti a percussione presso l'Accademia Chigiana dal 2015.

## **CHIGIANA PERCUSSION ENSEMBLE**

L'ensemble in residence Chigiana Percussion Ensemble, diretto da Antonio Caggiano, nasce nel 2015 nel contesto del corso di perfezionamento di Percussioni, tenuto dallo stesso docente presso l'Accademia Chigiana, con l'intento di favorire la crescita professionale e artistica dei giovani percussionisti partecipanti. Formato dai migliori allievi del corso, debutta nel 2015 con l'esecuzione della versione integrale di Drumming di Steve Reich. L'opera è stata presentata il 4 agosto 2015 a Siena all'interno del Chigiana International Festival and Summer Academy, al Festival

di Ravello e al Museo MAXXI di Roma e l'11 giugno 2019 nel contesto del progetto Le 100 percussioni organizzato in collaborazione con Ravenna Festival. Da allora ogni anno l'attività dell'ensemble si amplia e si arricchisce di nuovo repertorio, inedite collaborazioni e occasioni concertistiche in ambito nazionale.

## **CHIGIANA KEYBOARD ENSEMBLE**

Fondato nel 2021 il Chigiana Keyboard Ensemble svolge prevalentemente la sua attività artistica nel contesto del Chigiana International Festival & Summer Academy, il Festival di produzione dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, che unisce formazione e performance in una sintesi efficace e innovativa. Nel primo anno di attività è stato invitato a partecipare a importanti festival pianistici tra i quali Piano City Milano 2022 con il progetto A/Simmetrie, un concerto per sei pianoforti tenutosi al Campus dell'Università Bocconi di Milano. L'ensemble in residence dell'Accademia Chigiana, coordinato da Luigi Pecchia è composto dai Maestri collaboratori al pianoforte dei Corsi estivi di alto perfezionamento: Roberto Arosio, Monaldo Braconi, Monica Cattarossi, Francesco De Poli, Pierluigi Di Tella, Alessandra Gentile, Stefania Redaelli, Danilo Tarso e Tamami Toda Schwarz.

**Monaldo Braconi** nato a Roma, si è diplomato presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia", perfezionandosi poi con Massimiliano Damerini, Oleg Malov (presso il Conservatorio Rimskij-Korsakov di S. Pietroburgo), Riccardo Brengola (presso l'Accademia Chigiana di Siena), Sergio Perticaroli e Felix Ayo (presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma).

Svolge attività solistica e cameristica esibendosi in prestigiose stagioni nazionali ed internazionali.

Dal 1998 ha collaborato con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia sotto la direzione di maestri quali Myung Whun Chung, Antonio Pappano, Peter Eotvos, Lorin Maazel, Juraj Valchua, John Fiore, Dmitri Iurowski e Andreas Orozco - Estrada. Ha collaborato inoltre con il Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e i maestri del coro Filippo Maria Bressan, Roberto Gabbiani, Norbert Balatsch e Ciro Visco.

Tiene concerti con importanti ensemble tra cui “Ars Ludi”, il “PianoFortissimoPercussionEnsemble”, e il “Quartetto della Scala”. Suona in duo con la prima viola del Teatro “Alla Scala” di Milano, Simonide Braconi, con Gabriele Geminiani e Francesco Bossone, primo violoncello e primo fagotto dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di S. Cecilia e con il primo clarinetto dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, Alessandro Carbonare, con cui collabora in qualità di maestro collaboratore al pianoforte ai corsi estivi di alto perfezionamento musicale presso l’Accademia Chigiana fin dal 2011.

È attualmente docente di pianoforte presso il Conservatorio di Musica “A. Casella” di L’Aquila.

**Anna D’Errico** ha suonato in istituzioni internazionali quali Lucerne Festival, Carnegie Hall, Elbphilharmonie Hamburg, Essen Philharmonie, Wien Modern, RaiNuovaMusica, Mozarteum Salzburg, Konzerthaus Berlin, Heidelberger Frühling, Teatro la Fenice di Venezia, Opera di Firenze, Cantiere di Montepulciano, Ultraschall Berlin, Gare du Nord Basilea, Parco della Musica di Roma, LAC di Lugano, June in Buffalo, CDMC Madrid. Come solista ha collaborato con l’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l’Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l’Orchestra della Svizzera Italiana. Tra le altre collaborazioni recenti vi sono progetti solistici con Radio France, Ircam-Centre Pompidou, ZKM Karlsruhe.

Ha lavorato con i principali compositori del nostro tempo tra i quali Salvatore Sciarrino, Pierre Boulez, Helmut Lachenmann, Enno Poppe, Georges Aperghis, Rebecca Saunders, Heinz Holliger, Claudio Ambrosini, Jörg Widmann, George Benjamin, Helmut Oehring. La sua passione per la musica da camera l’ha portata ad avviare collaborazioni stabili quali l’Ensemble Interface, di cui è membro fondatore, e il Syntax Ensemble.

È stata invitata come tutor presso l’Impuls Academy Graz, e ha tenuto corsi presso istituzioni accademiche internazionali quali Accademia di Imola, Conservatoire du Quebec, Conservatoire de Montreal, University of Minnesota Duluth, Yong Siew Toh Conservatory di Singapore, Real Conservatorio Superior di Madrid,

Sydney Conservatorium e University of Queensland. Suoi progetti educativi sono stati premiati con il “Leone d’argento” della Biennale di Venezia e il Premio Abbiati. È docente di pianoforte presso il Conservatorio di Udine.

**Francesco De Poli** dopo aver conseguito il compimento inferiore di violino e la maturità classica, si è diplomato in canto presso il Conservatorio “F. Venezzes” di Rovigo e ha conseguito il diploma in pianoforte sotto la guida di Paolo Ballarin. Ha inoltre conseguito il diploma di III livello in musica vocale da camera, come cantante presso la medesima istituzione. Ha partecipato ad alcune masterclass pianistiche, tra cui quella tenuta da Andrea Carcano presso il Castello di Seprio e quella di Sven Birch presso il Conservatorio “F. Venezzes” di Rovigo. Parallelamente all’attività vocale, svolge un’intensa attività come accompagnatore di strumentisti, cantanti e formazioni corali, o in formazioni cameristiche, in Italia ed all’estero, in concerti e concorsi.

È maestro collaboratore di masterclass di canto lirico di maestri quali William Matteuzzi, Jean Pierre Armengaud; inoltre, è stato allievo – maestro collaboratore alla Scuola dell’Opera Italiana del Teatro Comunale di Bologna: ha partecipato a masterclass tenute da José Cura, Fiorenza Cedolins, Paolo Coni, Ileana Cotrubas, Antonello Allemandi e altri.

Dal 2016 è pianista collaboratore del corso di perfezionamento di canto di William Matteuzzi presso l’Accademia Chigiana di Siena. Collabora inoltre come preparatore per la Scuola dell’Opera del Teatro Comunale di Bologna.

**Luigi Pecchia** è pianista, compositore e direttore d’orchestra. Intraprende lo studio del pianoforte con Arnaldo Graziosi e composizione e direzione d’orchestra con Roman Vlad e Daniele Paris. Svolge la sua attività artistica in numerosi complessi da camera presso importanti istituzioni artistiche.

Ha collaborato e collabora con grandi personalità del concertismo internazionale come Severino Gazzelloni, Peter Lukas Graf, Pierre Yves Artaud, Antony Pay, Aurèle Nicolet e Patrick Gallois nel contesto dei corsi di perfezionamento dell’Accademia Chigiana di

Siena, il Campus Internazionale di Musica di Sermoneta e l'Università Mozarteum di Salisburgo.

È ideatore e fondatore del gruppo da camera Limes Ensemble con il quale ha partecipato a eventi organizzati presso Associazione Amici del Loggione del Teatro alla Scala di Milano, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Massimo di Palermo, Concert Hall di Shanghai e Tonji University di Shanghai.

Sue composizioni e trascrizioni sono state incise per la Libreria Musicale Italiana di Lucca, U07 Records e la casa discografica Decca Classics grazie alla collaborazione con il complesso d'archi I Musici. Attualmente è docente presso il Conservatorio di Musica "L. Refice" di Frosinone e Maestro collaboratore al pianoforte al Corso di perfezionamento in Flauto tenuto da Patrick Gallois presso l'Accademia Chigiana di Siena.

# **CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA “GUIDO CHIGI SARACINI”**

## **Soprani**

Maria Chiara Ardolino  
Maddalena De Biasi  
Valentina Garofoli  
Sara Mazzanti  
Katharina Sophie Montevecchi  
Serena Peroni

## **Contralti**

Chiara Maria Casiraghi  
Francesca Crea  
Federica Leombruni  
Anna Chiara Mugnai  
Caroline Voyat  
Elisabetta Vuocolo

## **Tenori**

Luca Mantovani  
Stefano Piloni  
Luigi Rossi  
Luigi Tinto  
Federico Viola  
Massimo Zulpo

## **Bassi**

Mattia Amato  
Raffaello Brutti  
Cristian Chiggiato  
Silvio De Cristofaro  
Sandro Degl'Innocenti  
Marco Girardo

# PROSSIMI CONCERTI

- 11 LUNEDÌ  
ORE 17  
Aula Magna  
Università per Stranieri
- APPUNTAMENTO MUSICALE*  
*Chitarra e musica da camera*  
A seguire proiezione in anteprima  
del documentario *La lezione di Oscar* di Salvo Cuccia
- 12 MARTEDÌ  
ORE 18.30  
Palazzo Sansedoni  
LOUNGE
- TARKOVSKIJ. LO SGUARDO E IL SILENZIO*  
con *Andrej A. Tarkovskij, Giacomo Tagliani*  
Conduce *Stefano Jacoviello*
- 12 MARTEDÌ  
ORE 21.15  
Teatro dei Rinnovati  
LEGENDS
- NOSTALGIA DELL'ASSOLUTO*  
*OMAGGIO A ANDREJ TARKOVSKIJ*  
DUO GAZZANA/ROMAGNOLI/ANDREJ A. TARKOVSKIJ  
Musiche di *J.S. Bach, Pärt, Bach-Busoni, Sil'vestrov, Messiaen*
- 13 MERCOLEDÌ  
ORE 21.15  
Palazzo Chigi Saracini  
SPECIAL EVENTS
- FIABE AFRICANE*  
*SPETTACOLO MUSICALE PER BAMBINI E NON*  
COMPAGNIA CORPS ROMPU/MASSARI/BELFIORE/CAGGIANO  
Musiche di *Uzoigwe, Nketia, Grové, Yifrashewa, Onowwerosuoke, Sadoh*
- 13 MERCOLEDÌ  
ORE 21,15  
Basilica di San Lucchese  
Poggibonsi
- APPUNTAMENTO MUSICALE*  
*Direzione di Coro*  
CORO "GUIDO CHIGI SARACINI"
- 14 GIOVEDÌ  
ORE 19,30  
Palazzo Chigi Saracini  
FACTOR
- AINSI LA NUIT*  
PIOVANO/QUARTET INTEGRA/ALAMEDA STRING QUARTET  
Musiche di *Webern, Dutilleux, Schönberg*
- 14 GIOVEDÌ  
ORE 21,15  
Chiesa di S. Agostino  
TODAY
- LUIGI NONO. UN SILENZIO INQUIETO (I)*  
PIOVANO/RADO/AGRICOLA/OTCZYK/FABBRICIANI  
RAVAGLIA/DILLON/VIDOLIN/BERNARDINI/SCORDATO/ANGIUS  
Musiche di *Nono, Guarnieri*
- 15 VENERDÌ  
ORE 18,00  
Palazzo Chigi Saracini  
FACTOR
- Concerto del corso di Direzione di Coro*  
docente *LORENZO DONATI*
- 15 VENERDÌ  
ORE 21.30  
Piazza del Campo  
SPECIAL EVENTS
- CONCERTO PER L'ITALIA*  
ORCHESTRA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO  
MENESES/MEHTA  
Musiche di *Beethoven, Cajkovskij*

## FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

### STAFF

*Assistente del Direttore Amministrativo*

LUIGI SANI

*Assistente del Direttore Artistico*

ANNA PASSARINI

*Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali*

STEFANO JACOVIELLO

*Segreteria Artistica*

BARBARA VALDAMBRINI

LARA PETRINI

*Segreteria Allievi*

MIRIAM PIZZI

BARBARA TICCI

*Biblioteca e Archivio*

CESARE MANCINI

ANNA NOCENTINI

*Conservatore della collezione Chigi Saracini*

LAURA BONELLI

*Dean del Chigiana Global Academy*

ANTONIO ARTESE

*Web design e comunicazione*

SAMANTHA STOUT

*Grafica e social media*

LAURA TASSI

*Segreteria Amministrativa*

MARIA ROSARIA COPPOLA

MONICA FALCIANI

*Ufficio Contabilità e Finanza*

ELINA PIERULIVO

ELISABETTA GERMONDARI

GIULIETTA CIANI

*Portineria e servizio d'ordine*

LUCA CECCARELLI

GIANLUCA SARRI

## CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

*Assistente di produzione*

MARIA LAURA DEPONTE

*Assistente tecnico audio*

MATTIA CELLA

*Ufficio Stampa*

PAOLO ANDREATTA

music&media

con il contributo e il sostegno di



media partners



[WWW.CHIGIANA.ORG](http://WWW.CHIGIANA.ORG)

